

COMUNE DI PIANORO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

LORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott. Andrea Berardi

Dott. Francesca Bucciarelli

16 DICEMBRE 2024

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	8
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6.8. Nota integrativa	12
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.3 Spending review	20
7.4. Spese in conto capitale	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	26
8.1. Fondo di riserva di competenza	26
8.2. Fondo di riserva di cassa	26
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
8.4. Fondi per spese potenziali	27
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	28
9. INDEBITAMENTO	29
10. ORGANISMI PARTECIPATI	30
11. PNRR	Errore. II
segnalibro non è definito.	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
13. CONCLUSIONI	35

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 16/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Pianoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 16 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni – Presidente

Dott.ssa Francesca Bucciarelli - Componente

Dott. Andrea Berardi – Componente

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 30.04.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 06/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 6 dicembre 2024 con delibera n. 106. completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pianoro registra una popolazione al 01.01.2024, di n17.735 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio per alcuni giorni dell'anno 2024; il Bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 03.01.2024 e non si è proceduto a richiedere l'autorizzazione legislativa

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente rispetto all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 17 del 16/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto*

ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 97 del 28/11/2024 ed allegato alla Nota di aggiornamento al DUP quale parte integrante e sostanziale.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Nell'esame della Nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione si è espresso sulla compatibilità dei costi derivanti dalla determinazione della dotazione organica e degli obiettivi assunzionali.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto ad ora non se ne ravvede la previsione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Il precedente Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 26/04/2024 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.703.836,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 698.977,81
b) Fondi accantonati	€ 5.263.776,21
c) Fondi destinati ad investimento	€ 122.020,49
d) Fondi liberi	€ 1.619.061,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.703.836,08

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di € 2.474.259,24 così dettagliato:

- Quote accantonate € 595.968,15
- Quote vincolate € 595.081,13
- Quote destinate agli investimenti € 122.020,49
- Quote disponibili € 1.161.189,47

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 con verbale n. 6 del 29 luglio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione evidenzia che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.474.259,24	506.584,40	-	-
Fondo pluriennale vincolato	5.590.008,55	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.955.770,36	11.916.532,53	12.016.532,53	12.016.532,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.713.295,60	1.169.791,18	899.252,69	894.293,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.840.237,97	5.148.077,16	3.773.364,98	3.773.164,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.317.706,15	2.275.000,00	1.682.000,00	1.682.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	293.000,00	260.000,00	267.000,00	275.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	4.664.500,00	4.164.500,00	4.164.500,00	4.164.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	53.910.571,63	29.502.279,03	26.864.443,96	26.867.284,37

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	18.657.498,49	16.713.254,11	16.291.047,32	16.279.630,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.059.170,42	3.416.000,00	1.682.000,00	1.682.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	293.000,00	260.000,00	267.000,00	275.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.174.608,96	886.731,16	398.102,88	404.360,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.664.500,00	4.164.500,00	4.164.500,00	4.164.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	53.910.571,63	29.502.279,03	26.864.443,96	26.867.284,37

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Entro il 31/12/2024 si provvederà, attraverso gli strumenti del fondo pluriennale vincolato e della reiscrizione degli stanziamenti di entrata ed uscita, ad adeguare i relativi stanziamenti 2024-2026 secondo i cronoprogrammi. Al momento non vi sono stanziamenti FPV.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-

bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

- l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

- l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 è stata data evidenza delle modalità di copertura tramite le entrate correnti delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire / il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.234.400,87	16.689.150,20	16.683.990,61	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	16.713.254,11	16.291.047,32	16.279.630,18	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	886.731,16	398.102,88	404.360,43	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		634.415,60	-	0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	506.584,40	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.141.000,00	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.535.000,00	1.949.000,00	1.957.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		260.000,00	267.000,00	275.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.141.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.416.000,00	1.682.000,00	1.682.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		260.000,00	267.000,00	275.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		260.000,00	267.000,00	275.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		47.661,96	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			47.661,96	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale L'importo di € 1.141.000,00 sono costituite da:

- Rimborsi assicurativi,
- Sanzioni codice della strada

Non sono state previste entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione rileva che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di € 506.584,40 del solo avanzo accantonato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A1 vista l'applicazione di quote accantonate dell'avanzo presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024*
Disponibilità:	3.529.458,13	2.071.576,78	4.631.345,80
di cui cassa vincolata	1.611.361,76	732.435,18	675.684,27
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

* dato presunto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine

differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per € 675.684,27 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'ente non si trova né in situazione di surplus né in situazione di deficit riguardo al conguaglio fondi Covid-19.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, con una soglia di esenzione per redditi fino a € 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha vigenti le aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	4.312.975,07	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	2.818.462,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>213.498,50</i>	<i>207.279,00</i>	<i>207.279,00</i>	<i>207.279,00</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>157.512,00</i>	<i>157.512,00</i>	<i>157.512,00</i>	<i>157.512,00</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di € 2.700.000,00 con una diminuzione di € 118.462,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad € 7.500,00.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 84%;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2023 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al 2.264.075 e il tasso di copertura raggiunto è pari a 82%;
- l'Ente ha accantonato una quota all'FCDE inserita nel PEF pari a 217.854,47 €;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	493.591,72	569.094,49	600.000,00	430.512,00	650.000,00	466.388,00	650.000,00	466.388,00
Recupero evasione TASI	16,99	91.156,59	200.000,00	143.504,00	250.000,00	179.380,00	250.000,00	179.380,00
Recupero evasione TARI	138.038,63	999,22	-	-	-	-	-	-

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 13,63%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Titolo Tipologia	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.169.791,18	241.204,92	899.252,69	100.000,00	894.293,10	100.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	532.074,69	0	530.477,92	0	525.518,33	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	637.716,49	241.204,92	368.774,77	100.000,00	368.774,77	100.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0

2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	1169791,18	241204,92	899252,69	100000	894293,1	100000

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	115.000,00	145.000,00	145.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	-	-	-
TOTALE SANZIONI	115.000,00	145.000,00	145.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.793,00	51.095,90	51.095,90
Percentuale fondo (%)	35,47%	35,24%	35,24%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 115.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- € 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta in fase di approvazione. l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di € 5.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di € 37.828,50 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato € 12.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per € 41.828,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per € 1.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	44.370,00	44.370,00	44.370,00
Percentuale fondo (%)	13,05%	13,05%	13,05%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	7.400,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	1.433.985,31	1.561.100,00	1.550.500,00	1.550.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	152.521,51	167.724,00	175.305,00	175.305,00
Percentuale fondo (%)	10,58%	10,70%	11,26%	11,26%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con la deliberazione di approvazione dello schema di bilancio n. 106 del

05/12/2024, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,68%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 167.724,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le seguenti tariffe secondo l'indice Istat: impianti sportivi, sale comunali, operazioni e concessioni cimiteriali e rette servizi scolastici.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	161.084,87	177.000,00	177.000,00	-	177.000,00	-	177.000,00	-

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	941.836,07	-	941.836,07
2024 (assestato)	927.000,00	-	927.000,00
2025	492.000,00	-	492.000,00
2026	492.000,00	-	492.000,00
2027	492.000,00	-	492.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	3.870.235,58	3.686.686,64	3.746.806,64	3.746.806,64
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	250.116,24	229.382,74	232.982,74	232.982,74
103	Acquisto di beni e servizi	10.292.109,25	8.591.554,80	8.125.670,20	8.125.370,20
104	Trasferimenti correnti	2.458.207,80	2.349.861,84	2.286.324,80	2.285.867,78
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	184.875,59	163.781,49	152.796,38	141.704,24
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive di entrate	10.033,76	11.500,00	11.500,00	11.500,00
110	Altre spese correnti	1.591.920,27	1.680.486,60	1.734.966,56	1.735.398,58
Totale		18.657.498,49	16.713.254,11	16.291.047,32	16.279.630,18

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 3.686.686,64 per il 2025, € 3.746.806,64 per il 2026 e 2027, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.290.579,09, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da prospetto allegato al DUP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 185.524

ridotto a 157.240 per stabilizzazione di personale, come risultante da delibera di approvazione del PIAO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non prevede collaborazioni autonome nel triennio

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 (Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione,

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad € 3.416.000,00;
- per il 2026 ad € 1.682.000,00;
- per il 2027 ad € 1.682.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a € 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a € 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

RESPONSABILE	CODIFICHE DI BILANCIO	2025	2026	2027	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTI INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2025-2027

	Capitolo	Art.	Descrizione	Ti. N. O.	Ti. p. Mis.	Ca. t. Pr. m.	Macr. oag.	Pdc. Fin. 3	Pdc. Fin. 4	Pdc. Fin. 5	stanziamento 2025	stanziamento 2026	stanziamento 2027	
300	1	0	Avanzo di amministrazione libero								-			-
300	1	2	Avanzo di amministrazione vincolato								-			-
300	2	5000	FPV per spese in c/capitale								-			-
300	1	4	Avanzo di amministrazione destinato											-
			Entrate correnti destinate a parte capitale - rimborsi assicurativi								1.140.000,00			1.140.000,00
			Entrate correnti destinate a parte capitale - sanzioni CDS								1.000,00			1.000,00
600	8402	0	Alienazione beni mobili	4	400	1	4	1	99	999	-			-
600	8403	0	Vendita beni patrimoniali *serv. IVA	4	400	1	4	1	8	999	-			-
600	8405	1	Alienazioni beni immobili - fabbricati	4	400	1	4	1	8	1	-			-
600	8401	1	Alienazioni di terreni	4	400	1	4	2	1	2	13.000,00			13.000,00
600	8404	0	Alienazioni di diritti di superficie	4	400	1	4	1	10	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
800	8450	1	Contrib. Invest. nti da ministeri - Art. 1, Co. 42-43 e co. 51-58 L. 160/2019 art. 1 co. 59, l. 160/2019	4	200	1	2	1	1	1	80.000,00			80.000,00

6 0 0	8461	0	Contributo Regione Emilia Romagna accessibilità e usabilità edifici alloggi pubblici (L.R.24/2011)	4	200	1	2	1	2	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
6 0 0	8462	0	Contributo Regione Emilia Romagna eliminazione barriere architettoniche LR. 13/1989	4	200	1	2	1	2	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
6 0 0	8465	0	Sanzioni amministrative e sanatoria concessioni edilizie	4	100	1	1	1	1	1	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
6 0 0	8466	1	Oneri urbanizzazione primaria	4	500	1	5	1	1	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
6 0 0	8466	2	Oneri urbanizzazione secondari A	4	500	1	5	1	1	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
6 0 0	8466	3	Costo costruzione	4	500	1	5	1	1	1	260.000,00	260.000,00	260.000,00	780.000,00
6 0 0	8466	4	Contributo D+S	4	500	1	5	1	1	1	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
6 0 0	8467	0	Proventi concess. edilizie monet. parcheggi pubblici-verde pubblico	4	500	1	5	1	1	1	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
6 0 0	8469	1	Oneri di urbanizzazione a scomputo	4	500	1	5	1	1	1	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00
TOTALE											3.416.000,00	1.682.000,00	1.682.000,00	6.780.000,00

RESPONSABILE	CODIFICHE DI BILANCIO			2025		2026		2027		TOTALE TRIENNIO 2025-2027	PIANO TRIENNALE OO.PP.	
	Capitolo	Art.	Descrizione	Stanziam ento 2025	fonti di finanziam ento 2025	Stanzia mento 2026	fonti di finanziam ento 2026	Stanziam ento 2027	fonti di finanziam ento 2027	Totale investi menti da realizzar e nel triennio nuovo bilancio 25-27	Opera PREVIS TA NEL PIANO TRIEN NALE OO.PP. E RELATI VE ANNU ALITA'	LIVELLO DI PROGETT AZIONE
800	922010	0	SPESE PER PROGETTAZIONI	80.000,00	CONTRIBUTO STATALE art.1 legge 160/2019	10.000,00	ONERI	15.000,00	ONERI	105.000,00		
				150.000,00	ONERI					150.000,00		
800	922012	2	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SERVIZI PUBBLICI	20.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	60.000,00		
300	922460	99	ACQUISTO PC E DOTAZIONI INFORMATICHE	10.000,00	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	10.000,00	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	10.000,00	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	30.000,00		
700	922860	1	ACQUISTO MACCHINARI PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO POLIZIA LOCALE	1.000,00	ENTRATE CORRENTI DESTINATE A PARTE CAPITALE - SANZIONI CDS					1.000,00		
800	923218	2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE	20.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	50.000,00		
800	923318	2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00	ONERI	250.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	290.000,00		
800	923518	2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	30.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	30.000,00	ONERI	70.000,00		

			ARIA SCUOLE MEDIE	90.000,00	RIMBORS O ASSICURA ZIONE				90.000, 00		
3 0 0	924 550	9 9	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	150.000,0 0	RIMBORS O ASSICURA ZIONE	-	-		150.000 ,00		
8 0 0	924 612	1 8	RISTRUTTUR AZIONE EDIFICI PUBBLICI DI VALORE CULTURALE STORICO ED ARTISTICO	20.000,00	ONERI	10.000,0 0	ONERI	20.000,00	50.000, 00		
8 0 0	925 118	1 6	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA IMPIANTI SPORTIVI ***SERV. IVA***	20.000,00	ONERI	10.000,0 0	ONERI	40.000,00	70.000, 00		
8 0 0	925 413	1 2	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA STRADE COMUNALI	150.000,0 0 600.000,0 0	ONERI RIMBORS O ASSICURA ZIONE	130.000, 00	ONERI	245.000,0 0	525.000 ,00 600.000 ,00	Si	Progettaz ione esecutiva per la parte della gara revocata nel 2024
8 0 0	925 413	1 8	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA VIA COLOMBO	300.000,0 0	RIMBORS O ASSICURA ZIONE				300.000 ,00	Si	nessuno
8 0 0	925 516	9 9	ARREDO URBANO	30.000,00	MONETIZZ AZIONI PARCHEGGI E VERDE	30.000,0 0	MONETIZZ AZIONI PARCHEGGI E VERDE	30.000,00	90.000, 00		
8 0 0	925 517	1 2	MANUTENZI ONE STRAORD. E REALIZZAZIO NE PARCHEGGI COMUNALI	30.000,00	MONETIZZ AZIONI PARCHEGGI E VERDE	30.000,0 0	MONETIZZ AZIONI PARCHEGGI E VERDE	30.000,00	90.000, 00		
8 0 0	925 718	9 9	AMPLIAMEN TI IMPIANTI PUBB. ILLUMINAZI ONE	-	ONERI	5.000,00	ONERI	10.000,00	15.000, 00		
6 0 0	925 970	1 0 1	ATTREZZAT URE RELIGIOSE	5.000,00	D+S	5.000,00	D+S	5.000,00	15.000, 00		
6 0 0	925 971	1 0 1	RESTITUIZIO NE PROVENTI CONCESSIO NI EDILIZIE	2.000,00	ONERI	2.000,00	ONERI	2.000,00	6.000,0 0		

600	925971	199	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE AD IMPRESE	13.000,00	ALIENAZIONI TERRENI	5.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	28.000,00		
600	925972	1	OPERE REALIZZATE A SCOMPUTO DI ONERI	1.500.000,00	ONERI A SCOMPUTO	1.000.000,00	ONERI A SCOMPUTO	1.000.000,00	ONERI A SCOMPUTO	3.500.000,00		
600	925972	2	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/1989	25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	75.000,00		
800	926112	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ACQUISTO ALLOGGI ERP	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE E EDIFICI ALLOGGI PUBBLICI	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE E EDIFICI ALLOGGI PUBBLICI	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE E EDIFICI ALLOGGI PUBBLICI	120.000,00		
				10.000,00	ONERI				10.000,00			
800	926413	10	SPESE PER FOGNATURE ***SERV. IVA***	20.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	50.000,00		
800	926910	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	20.000,00	D+S	20.000,00	D+S	20.000,00	D+S	60.000,00		
800	926911	1	INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE	20.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	50.000,00		
800	927218	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO ***SERV IVA***	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	40.000,00		
800	928618	15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	30.000,00	D+S	30.000,00	D+S	30.000,00	D+S	90.000,00		
TOTALE				3.416.000,00		1.682.000,00		1.682.000,00		6.780.000,00		

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
Permute	-	-	-
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

L'Organo di revisione rileva che Ente non intende porre in essere contratti di partenariato pubblico-privato (PPP) per spese di investimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (Energy Performance Contract), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio consentono/non consentono la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - € 131.559,60 pari allo 0,78 % delle spese correnti;
- anno 2026 - € 76.903,66 pari allo 0,47% delle spese correnti;
- anno 2027 - € 69.335,68 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 1.000.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - o € 1.037.932,00 per l'anno 2025;
 - o € 1.127.567,90 per l'anno 2026;
 - o € 1.127.567,90 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- Che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 (metodo della media semplice dei rapporti annui).
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento a /capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.037.932,00	1.127.567,90	1.127.567,90

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo oneri futuri	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo passività potenziali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.495,00	4.495,00	4.495,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-	-	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-	-	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo per garanzie prestate a società partecipate	260.000,00	267.000,00	275.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta o rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	30.000,00
Fondo passività potenziali	116.000,00
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
rinnovi contrattuali	92.001,44
tfm	16.335,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL, come modificato dal D.lgs. n.118/2011, per l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 l'Ente non prevede la contrazione di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	8.602.294,27	7.719.441,48	7.053.024,19	6.625.215,47	6.227.112,59
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	882.852,79	666.417,29	427.808,72	398.102,88	404.360,43
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/-</i>	-	-	-	-	-
Totale fine anno	7.719.441,48	7.053.024,19	6.625.215,47	6.227.112,59	5.822.752,16
di cui FAL	555.853,64	508.191,68	458.922,45	407.991,73	355.343,47
Sospensione mutui da normativa emergenziale (quota rinviata)	123.143,96	-	-	-	-

L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	20.629,63	184.875,59	163.581,49	152.596,38	141.504,24
Quota capitale	882.852,79	666.417,29	427.808,72	398.102,88	404.360,43
Totale fine anno	903.482,42	851.292,88	591.390,21	550.699,26	545.864,67

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	20.629,63	184.875,59	163.581,49	152.596,38	141.504,24
entrate correnti	17.597.866,07	16.317.976,80	18.234.400,87	16.689.150,20	16.683.990,61
% su entrate correnti	0,12%	1,13%	0,90%	0,91%	0,85%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione rileva che l'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003:
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	1.549.129,57	1.288.173,32	1.018.372,63
Accantonamento	260.000,00	267.000,00	275.000,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	70.000,00	60.000,00	55.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento (di modesto importo) non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta delle società a controllo pubblico dell'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

In relazione alla partecipata "Pianoro Centro Srl" il Collegio, anche sulla scorta delle indicazioni del precedente Collegio, invita l'Ente a un'attenta valutazione della situazione complessiva e dei rischi finanziari relativi alla "lettera di patronage", anche vincolando una quota di avanzo di amministrazione, come previsto nel bilancio 2025 -2027.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per € 260.000,00 nel 2025, € 267.000,00 nel 2026 ed € 275.000,00 nel 2027.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Pianoro Centro Srl	Intervento riqualificazione urbana - Comune Pianoro socio di maggioranza-unico	Patronage forte - impegnativa	1.549.129,57

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che gran parte dei i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi e due rilevano problemi nell'esecuzione.

Il Collegio chiede di ricevere per tempo aggiornamento un aggiornamento della situazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivi/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
M5C2.2 Rigenerazione urbana e housing sociale	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2	Ministero dell'interno	giu-26	2.460.361,12	2.460.361,12	264.523,37	esecuzione
M4 C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3.3	Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca	giu-26	3.064.000,00	3.064.000,00	526.076,62	esecuzione
M1C1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	27/06/2025	121.992,00	20.368,20	0,00	esecuzione
M1C1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	1	1	4.5	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	15/01/2025	32.589,00	28.011,20	0,00	esecuzione
M1C1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse e di cui	1	1	4.1	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transiz	22/03/2025	155.234,00	51.377,00	0,00	esecuzione

	l'Ente è già destinatario				ione Digitale					
M1C1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	1	1	4.3	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	09/02/2024	20.568,00	10.562,64	0,00	concluso
M1C1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	1	1	4.3	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	13/12/2024	18.854,00	2.643,14	0,00	esecuzione
M1C1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	1	1	4.3	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	29/03/2025	3.087,00	3.087,00	0,00	esecuzione
M1C1.3 Dati e interoperabilità	Interventi finanziati con risorse e di cui l'Ente è già destinatario	1	1	3.1	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	06/03/2024	20.344,00	9.760,00	0,00	concluso

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

- Centri civici € 246.036,11
- Nuova scuola dell'infanzia € 306.400,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha previsto di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS. *(nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti)*
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento. *(nel caso di non corretta rappresentazione contabile fornire chiarimenti)*

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del

TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Francesca Bucciarelli

Dott Andrea Berardi

(Documento firmato digitalmente)